



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 6 LUGLIO 2017

OGGETTO: L.R. N.16/2004 E S.M.I. PIANO URBANISTICO COMUNALE. RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA - VALUTAZIONE DI INCIDENZA. APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **SEI** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,05** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	x	
VITOLO	Mariano		x
PASTORE	Marco	x	
VILLARI	Eliana	x	
GHIURMINO	Gianbenedetto	x	
RONGA	Ugo	x	
PLAITANO	Francesco	x	

Assegnati n. 7
In carica n. 7

Presenti n. 6
Assenti n. 1

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.
Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica.

Presenti n.6

Assenti n. 1 (Vitolo)

Il Sindaco dà lettura del punto all'o.d.g.

Il consigliere Ronga alle ore 18,51 esce dall'aula per ragioni di incompatibilità ai sensi dell'art 78 del D.Lgs n. 267/2000.

Il consigliere Plaitano alle ore 18,52 esce dall'aula per motivi personali.

Presenti n.4

Assenti n. 3 (Vitolo, Ronga, Plaitano)

Il Sindaco ritiene doveroso esprimere il proprio ringraziamento personale a tutto lo staff tecnico che si è occupato della redazione del piano e a tutti i colleghi amministratori per la passione, la dedizione e l'impegno profuso e ad essi va tutto il proprio compiacimento per l'ottimo lavoro svolto. Il momento è epocale poiché, in conclusione di un lavoro di fino durato molti anni, sul quale questa amministrazione ha inteso operare modifiche chirurgiche tutte votate a dare una risposta alle esigenze della collettività, contemperate con il principio di salvaguardare l'identità del territorio, si è giunti alla predisposizione di un piano conservativo ma al tempo stesso audace. Oggi stiamo scrivendo la storia, con la predisposizione di un piano, a distanza di oltre un trentennio dal vecchio P.R.G., che disciplinerà il futuro sviluppo del nostro Paese per almeno un periodo uguale. Come si noterà, i principi su cui fonda il Piano eliminano alla radice tutti i rischi connessi alle pianificazioni edilizia concepite secondo i vecchi criteri, che, come noto, si sono tradotti in questi anni in serissimi problemi per il Comune. Le attività di collaudo delle lottizzazioni del vecchio P.R.G. hanno raramente avuto conclusioni perfettamente conformi ai dettati autorizzativi. Oggi invece il problema delle opere di urbanizzazione non esisterà più, col meccanismo perequativo che consentirà un governo del territorio e dello sviluppo urbanistico molto rigido e preciso. L'individuazione, finalmente, di una zona per l'insediamento produttivo, concepita accanto allo svincolo autostradale -il cui nastro ho avuto io l'onore di tagliare nel 2009-, darà risposta alle esigenze imprenditoriali e artigianali della nostra collettività e si renderà volano per l'insediamento di nuove imprese. L'ampliamento delle attività compatibili in zona agricola dimostra la forte e concreta volontà di conservare l'identità territoriale attraverso misure coraggiose e all'avanguardia. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questo momento.

Il Sindaco dà lettura dell'art.78 del TUEL in merito al dovere di astensione dei consiglieri comunali i quali sottoscrivono e consegnano al segretario comunale la dichiarazione .

Il Sindaco preso atto che non ci sono interventi sottopone ai voti la proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con Delibera di G.C. n. 5 del 24.01.2013, come previsto all'art. 58 delle N.T.A. del P.T.C.P., è stata approvata la "Proposta di dimensionamento insediativo", elaborata in conformità ai criteri operativi dettati nella III parte delle stesse N.T.A., da sottoporre alla Provincia di Salerno e alla Conferenza d'Ambito, per la ripartizione del carico insediativo, ai fini della redazione dei P.U.C. del Comune di San Mango Piemonte, inviata al settore "Urbanistica, Governo del Territorio e Gare" Servizio "Pianificazione Territoriale e Cartografico" della Provincia di Salerno in data 28.01.2013 prot. 20130000363 U;
- nell'ambito della Conferenza di piano permanente per l'ambito Area Metropolitana di Salerno, Valle dell'Irno e Picentini, di cui fa parte il Comune di San Mango Piemonte, è stato definito il dimensionamento insediativo relativo a tutti i Comuni partecipanti, e nello specifico nella quarta seduta, relativamente al nostro Comune si rassegnavano le seguenti indicazioni e raccomandazioni:

“... il dimensionamento del fabbisogno residenziale necessita di ulteriori approfondimenti, che potranno essere opportunamente sviluppati in corso di formazione del piano comunale, attraverso incontri tecnici bilaterali e le successive sedute della Conferenza di Piano Permanente”.

- nell’ambito della Conferenza di piano permanente per l’ambito Area Metropolitana di Salerno, Valle dell’Irno e Picentini, di cui fa parte il Comune di San Mango Piemonte, nella quinta seduta del 17.07.2013 è stato definitivamente distribuito il carico insediativo relativo al fabbisogno residenziale (n. alloggi) pari a n. 350 per il nostro Comune;
- alla luce del nuovo quadro normativo delineato dalla L.R. n. 16/2004 (Norme sul Governo del Territorio), delle indicazioni fornite dal PTR della Regione Campania, adottato nel 2004 e definitivamente approvato con la Legge Regionale n. 13 del 13.10.2008 e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale di Salerno n. 15 del 30/03/2012, con propria delibera di C.C. n. 18 del 28.11.2013 (Presentazione linee programmatiche di governo), l’Amministrazione Comunale ha stabilito, per quanto concerne l’urbanistica, riassetto del territorio ed opere pubbliche, di “*addivenire al completamento del procedimento di approvazione del P.U.C.*”;
- con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 126 del 23.12.2013 è stato conferito all’arch. Carlo Cuomo nato a Salerno il 15/05/1951 e ivi residente alla via Rufoli, C.F.: CMUCRL51E15H703S iscritto all’Albo Professionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno al n. 178, dello studio CARLOCUOMOASSOCIATI con sede in Salerno Largo Michele D’Avossa n.1 l’incarico di redigere il Piano Urbanistico Comunale;
 - in ottemperanza all’incarico ricevuto, l’arch. Carlo Cuomo in data 26.02.2014 prot. 20140000690 I ha consegnato i seguenti elaborati costituenti il “Preliminare di Piano” così come previsto dalla L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. e Regolamento n. 5/2011:
 - Elaborati di analisi redatti su dati P.T.C.P.
 - 0.0a Inquadramento territoriale – Sistema ambientale e paesaggistico 1:25.000
 - 0.0b Inquadramento territoriale – Sistema insediativo e infrastrutturale 1:25.000
 - 1.1 Strumentazione urbanistica vigente 1: 5.000
 - 1.2a Stratificazione storica e processo di espansione 1:25.000
 - 1.2b Perimetrazione del centro storico 1:25.000
 - 1.3a Carta delle risorse ambientali e naturali 1:25.000
 - 1.3b Carta dei rischi ambientali 1:25.000
 - 1.3c Carta dell’uso del suolo 1:25.000
 - 1.4 Dotazioni territoriali esistenti – rete e impianti 1:25.000
 - 1.5 Sistema infrastrutturale della mobilità e della logistica 1:25.000
 - 1.6 Analisi morfologica dei tessuti insediativi 1:5.000
 - 1.7a Ricognizione dei vincoli esistenti 1:5.000
 - 1.7b Ricognizione dei vincoli esistenti – inedificabilità 1:5.000
 - 1.7c Carta delle risorse paesaggistiche 1:5.000
 - Relazione Preliminare
 - Progetto Preliminare 1:5.000
 - Documento di Scoping (Rapporto Ambientale Preliminare)
- con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 19 del 25.03.2014 è stato conferito all’arch. Cristoforo Pacella nato a Potenza il 03.01.1980 C.F. PCLCST80A03G942B e residente a Picerno alla via X Maggio, 60 iscritto all’Albo Professionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza al n. 958, l’incarico di redigere il RAPPORTO AMBIENTALE (Procedura di V.A.S. per il P.U.C.);
- con propria Delibera n. 32 del 10.04.2014, la Giunta del Comune di San Mango Piemonte stabiliva di:
 - *prendere atto del Preliminare di Piano;*

- *ritenere il Preliminare di Piano ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping) presentati, in linea con gli obiettivi ed indirizzi dell'Amministrazione e confacenti al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, e conseguentemente avviare il processo di pianificazione e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);*
- *dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale in qualità di Autorità Procedente di inoltrare istanza di V.A.S. all'Autorità Competente ed avviare la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, dando inoltre anche il mandato di avviare il tavolo di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano e Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping), così come previsto dalla normativa vigente in materia;*
- *in attuazione delle disposizioni della L. n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 5 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha garantito sin dalle fasi iniziali la partecipazione e la pubblicità dei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati come sinteticamente di seguito si riassumono:*
- *ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente tutti gli elaborati costituenti il Preliminare di P.U.C. ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping);*
- *con verbale del 17.04.2014, l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente in materia di VAS hanno provveduto ad individuare gli S.C.A. (Soggetti Competenti in materia Ambientale) ed hanno concordato la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 12.05.2014;*
- *con nota n. 316/14 S.T. del 18.04.2014 prot. 20140001442 U sono stati convocati i S.C.A. da consultare;*
- *la Conferenza di servizi per la consultazione dei S.C.A. si è svolta in due sedute come da verbali del 12.05.2014 e 27.05.2014;*
- *il giorno 14.05.2014 si è svolta presso l'Aula Consiliare del Comune di San Mango Piemonte l'incontro con il pubblico e gli enti territorialmente interessati, pubblicizzata con l'affissione di manifesti per le vie del paese, con pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Ente, e con fax a tutte le organizzazioni;*
- *oltre i pareri acquisiti durante il tavolo di consultazione di cui ai verbali redatti in data 12.05.2014 ed in data 27.05.2014, espressi dalla Regione Campania - U.O.D. "Servizio territoriale provinciale di Salerno" ex Settore Agricoltura e Foreste della Provincia di Salerno e Parco Regionale dei Monti Picentini, entro la data del 27.05.2014 sono pervenute le note in merito alla procedura in oggetto da parte dei seguenti soggetti:*
- *Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania – per conoscenza (prot. MBAC-DR-CAM DIRCAM 0005462 24/04/2014 , acquisita al protocollo dell'Ente in data 24.04.2014 prot. 20140001519 I);*
- *Provincia di Salerno – Settore Attività Produttive, Agricoltura e Foreste (prot. PSA201400107102 del 24/04/2014, acquisita al protocollo dell'Ente in data 29.04.2014 prot. 20140001550 I);*
- *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Corpo Forestale dello Stato (prot. n. 4340 del 22.04.2014, acquisita al protocollo dell'Ente in data 30.04.2014 prot. 20140001579 I);*
- *Giunta Regionale della Campania – Dipartimento delle Politiche Territoriali – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno (prot. 2014.0357961 del 26/05/2014, acquisita al protocollo dell'Ente in data 28.05.2014 prot. 20140001961 I);*
- *Successivamente alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, è pervenuta la seguente nota:*
- *Provincia di Salerno – Settore Pianificazione, Governo del Territorio e Programmazione Economico-Territoriale (prot. n. 201400133352 del 28/05/2014, acquisita al protocollo dell'Ente in data 16.06.2014 prot. 20140002170 I).*

- Durante le fasi preventive alla pubblicazione del preliminare di piano ed anche successivamente sono pervenuti al Comune apporti collaborativi da parte di cittadini.
- con propria Delibera n. 56 del 04.09.2014, la Giunta del Comune di San Mango Piemonte stabiliva:
 - *di fare propria ed approvare la relazione dell'Autorità Competente prot. 20140002632 I del 23.07.2014, contenente le informazioni, osservazioni e suggerimenti acquisiti nel corso del procedimento da parte dei S.C.A., tesi a migliorare i contenuti del Rapporto Ambientale che dovrà accompagnare la proposta di P.U.C.;*
 - *di approvare, ai sensi del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. in materia di Governo del Territorio e del successivo "manuale operativo" pubblicato sul n. 1 de "I quaderni del Territorio" dall'Area Generale di Coordinamento 16 della Regione Campania, il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale redatto dall'arch. Carlo Cuomo e trasmesso in data 26.02.2014 prot. 20140000690 I, condividendone pienamente i contenuti e facendo propri tutti i relativi atti ed elaborati;*
 - *di dare atto che il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping) è integrato dalla relazione dell'Autorità Competente prot. 20140002632 I del 23.07.2014, nonché dalle note dei S.C.A. e dalle raccomandazioni ivi contenute;*
 - *di dare atto che dei pareri, contributi e osservazioni offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste, nonché dalla cittadinanza e dei S.C.A. nel corso dell'attività di consultazione si terrà conto nella redazione del P.U.C., in particolare nel Rapporto Ambientale;*
 - *di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale per tutti gli adempimenti afferenti al prosieguo dell'iter formativo del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.);*
 - *di fornire i seguenti ulteriori indirizzi alla struttura tecnica incaricata di redigere il P.U.C., da trasferire nella elaborazione del Piano, sulla scorta di ulteriori elementi, considerazioni, valutazioni e approfondimenti effettuati in relazione allo sviluppo del territorio comunale:*
 - *Viste le previsioni del vigente P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud per tutto il territorio comunale di San Mango Piemonte e nello specifico per le aree di Via Piedimonte e Via Roscigno, in relazione all'esposizione a pericolo e rischio di frana e alle prescrizioni relative alla distanza dai corsi d'acqua, si invitano i progettisti del Piano a rivedere le aree di trasformazione prevedendo nuove aree in adiacenza al comparto di Via Piedimonte e Via Roscigno già previsto, di cui una gran parte delle aree dovranno essere stralciate per le motivazioni innanzi riportate;*
 - *Considerare una quota di ERP (minimo il 40%) in ogni comparto di trasformazione;*
 - *Predisporre in normativa la possibilità che ogni comparto di trasformazione possa essere attuato anche attraverso sub-comparti;*
 - *L'attuazione delle zone "D" dovrà avvenire attraverso piani proposti e gestiti da privati anche con l'attivazione di specifiche linee guida predisposte dall'Amministrazione;*
 - *Considerato che l'area individuata come nuova zona "D" è parzialmente limitata per la presenza di fasce di rispetto stradali e autostradali si invitano i progettisti ad eliminare la parte di territorio parzialmente utilizzabile ampliando la suddetta zona "D" in direzione svincolo autostradale;*
 - *Considerato che il territorio è interessato dalla presenza di una vasta area di cava, si invitano i progettisti a prevedere per queste zone una funzione di tipo "Attrezzatura pubblica o privata di interesse generale" organizzata quale parco naturalistico. La funzione non dovrà determinare alcun vincolo preordinato all'esproprio.*
- sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale, delle risultanze delle attività di scoping ambientale, di ascolto, consultazione e partecipazione dei cittadini, è stata redatta la proposta definitiva del piano urbanistico comunale, avvalendosi di professionisti esterni come di seguito elencati, oltre ai già citati arch. Carlo Cuomo incaricato di redigere il P.U.C. e arch.

Cristoforo Pacella incaricato di redigere il Rapporto Ambientale (Procedura di V.A.S. per il P.U.C.):

- ing. Maurizio Pisaturo: Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i., determina n. 87 del 29.09.2014 - disciplinare del 29.09.2014.
- arch. Cristoforo Pacella: Valutazione d'Incidenza da integrare alla V.A.S., determina n. 97 del 07.10.2014 – disciplinare del 15.10.2014;
- dott.ssa Annalisa Spatola: Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale, ai sensi della L. n. 447/95, determina n. 101 del 20.10.2014 – disciplinare del 27.10.2014;
- dott. Salvatore De Vita: Carta dell'Uso Agricolo del Suolo ai sensi della L.R.C.n. 14/82, determina n. 103 del 20.10.2014 – disciplinare del 27.10.2014;
- dott. Angelo Di Rosario e dott.ssa Daniela Viappiani: Studio geologico ed elaborazioni cartografiche per il P.U.C., determina n. 104 del 20.10.2014 – disciplinare del 27.10.2014;
- in ottemperanza agli incarichi ricevuti:
- in data 11.12.2014 prot. 20140004343 I, il dott. Salvatore De Vita, ha consegnato l'Uso del suolo ai fini agricoli;
- in data 16.02.2015 prot. 20150000579 I, l'arch. Carlo Cuomo dello studio CARLOCUOMOASSOCIATI, ha consegnato il Progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale, suddiviso nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Componente Programmatica (CP) e Norme Tecniche di Attuazione;
- in data 16.02.2015 prot. 20150000580 I, la dott.ssa Annalisa Spatola, ha consegnato il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale;
- in data 16.02.2015 prot. 2015000581 I, il dott. Angelo Di Rosario e la dott.ssa Daniela Viappiani, hanno consegnato lo Studio geologico ed elaborazioni cartografiche;
- in data 20.02.2015 prot. 20150000639 I, l'ing. Maurizio Pisaturo, ha consegnato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;
- in data 27.02.2015 prot. 20150000719 I, l'arch. Cristoforo Pacella, ha consegnato il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza;
- con Delibera di G.C. n. 19 del 19.03.2015 (PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE RAPPORTO AMBIENTALE – SINTESI NON TECNICA. VALUTAZIONE DI INCIDENZA. ADOZIONE) è stata adottata la proposta di Piano Urbanistico Comunale, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 5/2011, composto dai seguenti elaborati:

- **ELABORATI URBANISTICI**

- PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)

- A1 Quadro degli obiettivi e delle strategie
- A2 Quadro delle regole
- A3.1a Quadro delle scelte pianificatorie 1 : 5.000
- A3.1b Quadro delle scelte pianificatorie 1 : 5.000
- A4.1a Disciplina del territorio agricolo e forestale 1 : 5.000
- A4.1b Disciplina del territorio agricolo e forestale 1 : 5.000
- COMPONENTE PROGRAMMATICA (CP)
- B1.1a Zone omogenee 1 : 5.000
- B1.1b Zone omogenee 1 : 5.000
- B1.2a Zone omogenee 1 : 2.000
- B1.2b Zone omogenee 1 : 2.000

- B1.2c Zone omogenee 1 : 2.000
- B1.2d Zone omogenee 1 : 2.000
- B1.3 Comparti edificatori 1 : 2.000
- B1.4 Categorie di intervento 1 : 2.000
- **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**
- **V.A.S.**
- apporto ambientale definitivo integrato con la Valutazione di Incidenza
- Documento di Sintesi non tecnica
- **RELAZIONE GEOLOGICA (Studio geologico ed elaborazioni cartografiche)**
- Relazione geologica
- **ALLEGATO A : CARTOGRAFIE:**
- tavola 1 carta ubicazione indagini in sito
- tavola 2 carta litologica
- tavola 3 carta geomorfologica
- tavola 4 carta idrogeologica
- tavola 5 carta degli spessori delle coperture
- tavola 6 carta delle pendenze
- tavola 7 carta della stabilità
- tavola 8 carta della velocità Vs30
- tavola 9 carta geologico tecnica (in prospettiva sismica)
- tavola 10 carta delle microzone omogenee (in prospettiva sismica)
- **ALLEGATO B : REPORT INDAGINI IN SITO**
- **ALLEGATO C : REPORT ANALISI GEOTECNICHE**
- **ALLEGATO D : REPORT PROSPEZIONI GEOFISICHE**
- **RELAZIONE AGRONOMICA (Carta dell'uso agricolo del suolo)**
- Relazione generale
- Tav.1: Individuazione delle Unità di paesaggio 1:10.000
- Tav.1.a: Individuazione delle Unità di paesaggio 1: 5.000
- Tav.1.b: Individuazione delle Unità di paesaggio 1: 5.000
- Tav.2: Attività colturali e silvo-pastorali in atto 1:10.000
- Tav.2.a: Attività colturali e silvo-pastorali 1: 5.000
- Tav.2.b: Attività colturali e silvo-pastorali 1: 5.000
- Tav.3: Carta delle redditività agricole 1:10.000
- Tav.3.a: Carta delle redditività agricole 1: 5.000
- Tav.3.b: Carta delle redditività agricole 1: 5.000
- **PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA**
- Relazione generale
- Norme tecniche di attuazione
- Tav. 1: Perimetrazione delle zone acustiche 1: 5.000
- Tav.1.1: Perimetrazione delle zone acustiche 1: 2.000
- Tav.1.2: Perimetrazione delle zone acustiche 1: 2.000
- Tav.1.3: Perimetrazione delle zone acustiche 1: 2.000
- Tav.1.4: Perimetrazione delle zone acustiche 1: 2.000

- in data 13.04.2015 la proposta di Piano Urbanistico Comunale, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e la Valutazione di Incidenza, sono stati depositati e resi consultabili presso la Casa Comunale: Segreteria Comunale e Settore Tecnico, a libera visione del pubblico interessato e dei soggetti competenti in materia ambientale, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, compresi i festivi;
- in data 13.04.2015 l'avviso di deposito della proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e della Valutazione di Incidenza è stato pubblicato sul B.U.R.C. n. 24 del 13.04.2015 e su un quotidiano a tiratura locale (La Città);
- alla scadenza del periodo di deposito e consultazione, la Giunta Comunale deve procedere alla valutazione e recepimento delle osservazioni (entro novanta giorni dalla pubblicazione - art. 3 comma 3 Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5);
- con nota n. 392/15 S.T. del 15.06.2015 prot. 20150002226 U, sono stati invitati sia il tecnico incaricato della redazione del P.U.C. arch. Carlo Cuomo che l'Autorità Competente geom. Ferdinando Genovese (Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castiglione del Genovesi) al ritiro delle osservazioni al P.U.C. adottato pervenute, per lo svolgimento delle attività tecnico – istruttorie necessarie alla loro valutazione;
- in data 29.06.2015 prot. 20150002487 I, il tecnico incaricato della redazione del P.U.C. e l'Autorità Competente, hanno trasmesso la relazione istruttoria delle osservazioni pervenute;
- con nota n. 414/15 S.T. del 29.06.2015 prot. 20150002492 U, la relazione istruttoria sulle osservazioni al P.U.C. adottato è stata trasmessa al Sindaco per la valutazione di quanto in essa riportato.
- con Delibera di G.C. n. 34 del 10.07.2015 sono state valutate e recepite le osservazioni pervenute;
- con nota n. 430/15 S.T. del 14.07.2015 prot. 20150002674 U, è stata trasmessa sia al tecnico incaricato della redazione del P.U.C. arch. Carlo Cuomo che all'Autorità Competente geom. Ferdinando Genovese (Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castiglione del Genovesi) la suddetta delibera, affinché quanto in essa contenuto venisse recepito, anche in riferimento agli aspetti geologici, agronomici, V.A.S. e V.I., zonizzazione acustica, etc., negli atti progettuali del P.U.C.;
- in data 20.07.2015 prot. 20150002735 I, il tecnico incaricato della redazione del P.U.C. e l'Autorità Competente, hanno trasmesso il P.U.C. adeguato alle osservazioni pervenute così come valutate e recepite dall'Amministrazione Comunale con la Delibera di G.C. n. 34 del 10.07.2015;
- con Delibera di G.C. n. 51 del 05.08.2015 si è preso atto del P.U.C. adottato, integrato con le osservazioni così come trasmesse in data 20.07.2015 prot. 20150002735 I dal tecnico incaricato della redazione del P.U.C. e dall'Autorità Competente, preliminarmente alla trasmissione del Piano stesso alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio, e composto dai seguenti elaborati:
- **PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)**
- A1 Quadro degli obiettivi e delle strategie
- A2 Quadro delle regole
- A3.1a Quadro delle scelte pianificatorie 1 : 5.000
- A3.1b Quadro delle scelte pianificatorie 1 : 5.000
- A4.1a Disciplina del territorio agricolo e forestale 1 : 5.000
- A4.1b Disciplina del territorio agricolo e forestale 1 : 5.000
- **COMPONENTE PROGRAMMATICA (CP)**
- B1.1a Zone omogenee 1 : 5.000
- B1.1b Zone omogenee 1 : 5.000

- B1.2a Zone omogenee 1 : 2.000
- B1.2b Zone omogenee 1 : 2.000
- B1.2c Zone omogenee 1 : 2.000
- B1.2d Zone omogenee 1 : 2.000
- B1.3 Comparti edificatori 1 : 2.000
- B1.4 Categorie di intervento 1 : 2.000
- **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**
- con nota n. 591/15 S.T. del 21.09.2015 prot. 20150003391 U gli atti della proposta di P.U.C. sono stati trasmessi agli Enti per il parere di competenza;
- con nota n. 627/15 S.T. del 12.10.2015 prot. 20150003646 U è stata trasmessa alla Regione Campania - Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali, l’Istanza per l’avvio della procedura di Valutazione di Incidenza - valutazione appropriata integrata con valutazione ambientale strategica di un piano di livello comunale (PUC);
- sono pervenuti i seguenti pareri:
- Parere Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – parere favorevole con prescrizioni – prot. 2016/1066 del 19/04/2016;
- Perere A.S.L. Salerno – Dipartimento di Prevenzione – parere favorevole – prot. 6861 del 04.12.2015;
- Parere Giunta Regionale della Campania – Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali D.G. 8 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, Unità Operativa, Dirigenziale 13 Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – parere favorevole – prot. 2015.0696501 del 16/10/2015;
- Nulla osta Parco Regionale dei Monti Picentini – prot. 1487 del 14.12.2015;
- la Soprintendenza BAP di Salerno alla quale sono stati trasmessi gli atti della proposta di PUC con la stessa nota n. 591/15 S.T. del 21.09.2015 prot. 20150003391 U innanzi citata, con propria nota prot. n. 16876 CL 34.10.04/42.3 del 20.10.2015 trasmetteva all’Ente comunicazioni, che venivano puntualmente riscontrate con nota n. 47/16 S.T. del 01.02.2016 prot. 20160000341 U e nei termini di legge null’altro è pervenuto e/o comunicato dalla stessa Soprintendenza BAP all’Ente;
- In data 28.09.2016 prot. 20160003529 I è pervenuto dalla Regione Campania Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali il D.D. n. 234 del 14.09.2016 (*Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al “Piano Urbanistico Comunale” proposto dal Comune di San Mango Piemonte (SA) – CUP 7710*), con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- con nota n. 705/16 S.T. del 30.12.2016 prot. 20160004982 U tutti gli atti della proposta di P.U.C., sono stati trasmessi alla Provincia di Salerno Settore Ambiente e Territorio C.d.R. “Governo del Territorio” per le competenze di cui all’art. 3 del Regolamento di attuazione n. 5 del 04.08.2011 e all’art. 43 bis della LR. 16/2004;
- il Presidente della Provincia di Salerno ha emesso il Decreto n. 53 del 09.06.2017 avente ad oggetto: *Comune di San Mango Piemonte. Dichiarazione, ai sensi dell’art. 3 del RR. 5/2011, di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall’Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con il quale decreta “di Dichiarare il PUC – Piano Urbanistico Comunale – di San Mango Piemonte ai sensi dell’art. 3 del RR. 5/2011, così come redatto, integrato e modificato, coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall’Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012”.*

Tanto premesso

Visto il Parere motivato favorevole prot. 20160004957 I del 29.12.2016 espresso ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dall'Autorità comunale Competente alla luce delle attività tecnico istruttorie svolte e delle valutazioni effettuate, di concerto con l'Autorità procedente, con riferimento alla documentazione presentata ed alla luce delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'articolo 14 del D.L.gs.152/06 e s.m.i. e/o acquisiti ai sensi dell'art. 3, co. 4, Reg. Reg. n. 5/2011, con riferimento al Piano Urbanistico Comunale di San Mango Piemonte adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 19.03.2015;

Dato atto che con riferimento al procedimento di Valutazione di Incidenza integrato con il procedimento di VAS, sul BURC n. 82 del 05.12.2016 è stato pubblicato il D.D. n. 234 del 14.09.2016 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (*Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di San Mango Piemonte (SA) – CUP 7710*), con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni.

Visti

- la Legge 17 agosto, n. 1150 e s.m.i.;
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444 e s.m.i.;
- la L.R.C. n. 14 del 20 marzo 1982 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
- il D.P.C.M. 1° marzo 1991;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;
- le "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica" di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;
- la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio" con cui la Regione Campania ha disciplinato la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica, articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale n. 1 del 05 Gen 2011 – *Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (norme sul governo del territorio)*;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. 1/2011, come modificato al comma 3 (termini di efficacia) dell'art. 1 dal Regolamento 24/01/2014 n. 2, pubblicato sul B.U.R.C n. 16 del 3 marzo 2014, che sostituisce, semplificandole, le disposizioni relative ai procedimenti di formazione e approvazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, e fornisce istruzioni operative in merito alle relazioni tra il Piano e il Rapporto Ambientale;
- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;
- la Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il PIANO TERRITORIALE REGIONALE - P.T.R.-;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –P.T.C.P.– approvato con delibera del Consiglio provinciale di Salerno con delibera n. 15 del 30/03/2012, che tra l'altro all'art. 59 delle N.T.A., al comma 1, prevede: "..... i comuni adottano, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del PTCP, il PUC e il RUEC con potere sostitutivo della Provincia in caso di inutile decorrenza del termine, ai sensi della vigente legislazione regionale....." ;
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

- il D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i. recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06/07/2002, n° 137";
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norma in materia ambientale";
- il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania";
- le due Direttive Comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat", in attuazione delle quali il Comune è interessato da una Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata "Monti Picentini" (caratterizzata dal codice identificativo IT8040021);

Verificato che non sussiste nel caso in specie obbligo di astensione per il Responsabile Unico del Procedimento che non si trova in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 9 del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione approvato con Delibera di G.C. n. 1 del 29.01.2015, trattandosi di atto di pianificazione generale;

Preso atto dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente: *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*;

Preso atto che sono state acquisite le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 78 D.Lgs. n. 267/2000, con riferimento alla presente deliberazione, che non vi è alcuna correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado connessi all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale. Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – valutazione di incidenza;

Visti gli elaborati del P.U.C. come di seguito riportati:

ELABORATI URBANISTICI

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)

A1 Quadro degli obiettivi e delle strategie

A2 Quadro delle regole

A3.1a Quadro delle scelte pianificatorie 1 : 5.000

A3.1b Quadro delle scelte pianificatorie 1 : 5.000

A4.1a Disciplina del territorio agricolo e forestale 1 : 5.000

A4.1b Disciplina del territorio agricolo e forestale 1 : 5.000

COMPONENTE PROGRAMMATICA (CP)

B1.1a Zone omogenee 1 : 5.000

B1.1b Zone omogenee 1 : 5.000

B1.2a Zone omogenee 1 : 2.000

B1.2b Zone omogenee 1 : 2.000

B1.2c Zone omogenee 1 : 2.000

B1.2d Zone omogenee 1 : 2.000

B1.3 Comparti edificatori 1 : 2.000

B1.4 Categorie di intervento 1 : 2.000

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

V.A.S.

apporto ambientale definitivo integrato con la Valutazione di Incidenza

Documento di Sintesi non tecnica

RELAZIONE GEOLOGICA (Studio geologico ed elaborazioni cartografiche)

Relazione geologica

ALLEGATO A : CARTOGRAFIE:

tavola 1 carta ubicazione indagini in sito

tavola 2 carta litologica

tavola 3 carta geomorfologica

tavola 4 carta idrogeologica

tavola 5 carta degli spessori delle coperture

tavola 6 carta delle pendenze

tavola 7 carta della stabilità

tavola 8 carta della velocità Vs30

tavola 9 carta geologico tecnica (in prospettiva sismica)

tavola 10 carta delle microzone omogenee (in prospettiva sismica)

ALLEGATO B : REPORT INDAGINI IN SITO

ALLEGATO C : REPORT ANALISI GEOTECNICHE

ALLEGATO D : REPORT PROSPEZIONI GEOFISICHE

RELAZIONE AGRONOMICA (Carta dell'uso agricolo del suolo)

Relazione generale

Tav.1: Individuazione delle Unità di paesaggio 1:10.000

Tav.1.a: Individuazione delle Unità di paesaggio 1: 5.000

Tav.1.b: Individuazione delle Unità di paesaggio 1: 5.000

Tav.2: Attività colturali e silvo-pastorali in atto 1:10.000

Tav.2.a: Attività colturali e silvo-pastorali 1: 5.000

Tav.2.b: Attività colturali e silvo-pastorali 1: 5.000

Tav.3: Carta delle redditività agricole 1:10.000

Tav.3.a: Carta delle redditività agricole 1: 5.000

Tav.3.b: Carta delle redditività agricole 1: 5.000

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Relazione generale

Norme tecniche di attuazione

Tav. 1: Perimetrazione delle zone acustiche 1: 5.000

Tav.1.1: Perimetrazione delle zone acustiche 1: 2.000

Tav.1.2: Perimetrazione delle zone acustiche 1: 2.000

Tav.1.3: Perimetrazione delle zone acustiche 1: 2.000

Tav.1.4: Perimetrazione delle zone acustiche 1: 2.000

Visti gli Atti di Programmazione degli Interventi di cui all'art. 25 L.R. n. 16/2004 e s.m.i. e all'art. 9 del RR n. 5/2011;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori

dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l'art. 48 che disciplina le "Competenze delle Giunte".

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge

Presenti n. 4

Assenti n.3 (Vitolo, Ronga, Plaitano,)

Con Voti Favorevoli Unanimi

DELIBERA

1. le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di prendere atto** che sono state acquisite le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 78 D.Lgs. n. 267/2000, con riferimento alla presente deliberazione, che non vi è alcuna correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado connessi all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale. Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – valutazione di incidenza;
3. **di prendere atto** delle determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera n. 19 del 19.03.2015 con cui è stato adottato il PUC;
4. **di prendere atto** delle determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera n. 34 del 10.07.2015 con cui sono state valutate le osservazioni presentate dai cittadini;
5. **di prendere atto** delle determinazioni della Giunta Comunale di cui alla delibera n. 51 del 05.08.2015 con cui è stato preso atto degli elaborati riportanti il recepimento delle osservazioni;
6. **di prendere atto** con riferimento al procedimento di Valutazione di Incidenza integrato con il procedimento di VAS, che sul BURC n. 82 del 05.12.2016 è stato pubblicato il D.D. n. 234 del 14.09.2016 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (*Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di San Mango Piemonte (SA) – CUP 7710*), con il quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
7. **di prendere atto** del Parere motivato favorevole prot. 20160004957 I del 29.12.2016 espresso ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dall'Autorità comunale Competente alla luce delle attività tecnico istruttorie svolte e delle valutazioni effettuate, di concerto con l'Autorità procedente, con riferimento alla documentazione presentata ed alla luce delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'articolo 14 del D.L.gs.152/06 e s.m.i. e/o acquisiti ai sensi dell'art. 3, co. 4, Reg. Reg. n. 5/2011, con riferimento al Piano Urbanistico Comunale di San Mango Piemonte adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 19.03.2015;
8. **di prendere atto** che il Presidente della Provincia di Salerno ha emesso il Decreto n. 53 del 09.06.2017 avente ad oggetto: Comune di San Mango Piemonte. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 3 del RR. 5/2011, di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, con il quale decreta "*di Dichiarare il PUC – Piano Urbanistico Comunale – di San Mango Piemonte ai sensi dell'art. 3 del RR. 5/2011, così come redatto, integrato e modificato, coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012*";
9. **di approvare** il P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale), ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, n. 5/2011, composto quindi dai seguenti elaborati:

ELABORATI URBANISTICI

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)

A1	Quadro degli obiettivi e delle strategie	
A2	Quadro delle regole	
A3.1a	Quadro delle scelte pianificatorie	1 : 5.000
A3.1b	Quadro delle scelte pianificatorie	1 : 5.000
A4.1a	Disciplina del territorio agricolo e forestale	1 : 5.000
A4.1b	Disciplina del territorio agricolo e forestale	1 : 5.000

COMPONENTE PROGRAMMATICA (CP)

B1.1a	Zone omogenee	1 : 5.000
B1.1b	Zone omogenee	1 : 5.000
B1.2a	Zone omogenee	1 : 2.000
B1.2b	Zone omogenee	1 : 2.000
B1.2c	Zone omogenee	1 : 2.000
B1.2d	Zone omogenee	1 : 2.000
B1.3	Comparti edificatori	1 : 2.000
B1.4	Categorie di intervento	1 : 2.000

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

V.A.S.

Rapporto ambientale definitivo integrato con la Valutazione di Incidenza

Documento di Sintesi non tecnica

RELAZIONE GEOLOGICA (Studio geologico ed elaborazioni cartografiche)

Relazione geologica

ALLEGATO A : CARTOGRAFIE:

tavola 1 carta ubicazione indagini in sito

tavola 2 carta litologica

tavola 3 carta geomorfologica

tavola 4 carta idrogeologica

tavola 5 carta degli spessori delle coperture

tavola 6 carta delle pendenze

tavola 7 carta della stabilità

tavola 8 carta della velocità Vs30

tavola 9 carta geologico tecnica (in prospettiva sismica)

tavola 10 carta delle microzone omogenee (in prospettiva sismica)

ALLEGATO B : REPORT INDAGINI IN SITO

ALLEGATO C : REPORT ANALISI GEOTECNICHE

ALLEGATO D : REPORT PROSPEZIONI GEOFISICHE

RELAZIONE AGRONOMICA (Carta dell'uso agricolo del suolo)

Relazione generale

Tav.1: Individuazione delle Unità di paesaggio 1:10.000

Tav.1.a: Individuazione delle Unità di paesaggio 1: 5.000

Tav.1.b: Individuazione delle Unità di paesaggio 1: 5.000

Tav.2: Attività colturali e silvo-pastorali in atto 1:10.000

Tav.2.a: Attività colturali e silvo-pastorali 1: 5.000

Tav.2.b: Attività colturali e silvo-pastorali 1: 5.000

Tav.3: Carta delle redditività agricole 1:10.000

Tav.3.a: Carta delle redditività agricole 1: 5.000

Tav.3.b: Carta delle redditività agricole 1: 5.000

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Relazione generale

Norme tecniche di attuazione

Tav. 1: Perimetrazione delle zone acustiche	1: 5.000
Tav.1.1: Perimetrazione delle zone acustiche	1: 2.000
Tav.1.2: Perimetrazione delle zone acustiche	1: 2.000
Tav.1.3: Perimetrazione delle zone acustiche	1: 2.000
Tav.1.4: Perimetrazione delle zone acustiche	1: 2.000

10. **di approvare** gli Atti di Programmazione degli Interventi di cui all'art. 25 L.R. n. 16/2004 e s.m.i. e all'art. 9 del R.R. n. 5/2011;
11. **di incaricare** il Responsabile del Settore Tecnico comunale per tutti gli adempimenti afferenti al completamento dell'iter formativo del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), ed in particolare:
- ai sensi dell'art.17 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., la pubblicazione della delibera consiliare sul sito web dell'Ente;
 - rendere pubblici, inoltre, attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Ente:
 - a. il Parere motivato favorevole prot. 20160004957 I del 29.12.2016 espresso ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dall'Autorità comunale Competente, che si intende allegato al presente atto, ancorchè depositato presso il Settore Tecnico;
 - b. la dichiarazione di sintesi, che si intende allegata al presente atto, ancorchè depositata presso il Settore Tecnico, in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
 - c. le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 152/2006, che si intendono allegate, ancorchè depositate presso il Settore Tecnico.
12. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 3, co. 6 e 7, del Reg. Reg. n. 5/2011 il Piano approvato dovrà essere pubblicato contestualmente nel BURC e sul sito web dell'amministrazione precedente. Il Piano è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.
13. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: L.R. n.16/2004 e s.m.i. Piano urbanistico comunale. Rapporto Ambientale-Sintesi non tecnica-valutazione di incidenza. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 27.06.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

arch. Fabio Peluso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 27.06.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 25.7.2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 25.7.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

E' copia conforme all'originale

Lì, 25.7.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 25.7.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo
